12 febbraio 2010 8:13

PORTOGALLO: Parlamento dice sì a matrimonio gay, ma Capo dello Stato conservatore potrebbe porre il veto

Via libera definitivo in seconda lettura dal parlamento di Lisbona ieri sera al disegno di legge che introduce anche in Portogallo, come in Spagna gia' da quattro anni, il matrimonio per gay e lesbiche.
La normativa, adottata con l'appoggio di socialisti, verdi, comunisti, ed estrema sinistra, deve essere ora promulgata dal capo dello stato, il conservatore Anibal Cavaco Silva, ex-leader del principale partito di opposizione il Psd, contrario alla nuova legge.
Cavaco, che finora non si e' pronunciato sui matrimoni gay, secondo la costituzione puo' rifiutare di promulgare la legge e rinviarla al parlamento. Il Psd ha chiesto che la riforma venga sottoposta a referendum, una proposta che il premier socialista Jose' Socrates ha respinto.
La normativa portoghese non prevede, come quella spagnola, il diritto delle coppie omosessuali all'adozione. La 'Piattaforma per la cittadinanza e il matrimonio' ha convocato il 20 febbraio una manifestazione di protesta contro la nuova legge e per premere sul presidente, e ha raccolto 90mila firma in favore della tenuta di un referendum sull'introduzione dei matrimoni gay.
L'adozione della nuova legge era stata promessa nel programma elettorale socialista per le politiche dell'anno scorso, vinte da Socrates.